

Vengono diffusi oggi i risultati definitivi, relativi all'Umbria, del 5° Censimento generale dell'agricoltura. Le informazioni presentate riguardano le caratteristiche strutturali delle aziende agricole. Esse sono il frutto del processo di registrazione, controllo e validazione dei dati contenuti nei questionari aziendali raccolti nella regione, che l'Istat ha effettuato a partire da giugno 2001, dopo la presentazione dei dati provvisori tratti dai riepiloghi comunali.

Già da oggi sui siti www.istat.it e www.censimenti.it sono in linea le informazioni diffuse in conferenza stampa ed è possibile consultare il data warehouse contenente i dati disaggregati del censimento.

Alla data di riferimento del Censimento (22 ottobre 2000) sono state rilevate in Umbria 57.153 aziende agricole, zootecniche e forestali, con superficie totale pari a 642.492 ettari, di cui 367.141 di superficie agricola utilizzata (SAU). Rispetto al Censimento del 1990, il numero delle aziende risulta diminuito di 1.398 unità (-2,4%), a fronte di una riduzione della superficie totale di 42.568 ettari (-6,2%), di cui 29.044 ettari di SAU (-7,3%).

La riduzione del numero di aziende è stata più contenuta rispetto alle diminuzioni delle superfici aziendali, cosicché le superfici medie delle aziende localizzate in Umbria sono diminuite, seppur non in misura rilevante, rispetto ai valori osservati dal precedente Censimento: esse sono passate da 11,70 a 11,25 ettari in termini di superficie totale e da 6,85 a 6,52 ettari in termini di superficie agricola utilizzata. Poiché la riduzione della SAU è stata prevalentemente superiore a quella della superficie totale, l'incidenza della prima sulla seconda è diminuita leggermente: da 57,8% al 57,1%.

La struttura delle aziende

La distribuzione delle aziende e delle relative superfici per classi di SAU mostra come nel settore agricolo in Umbria si sia ulteriormente accentuata la già prevalente presenza di micro-aziende o di aziende nelle quali la SAU ricopre una parte esigua della superficie totale aziendale. Infatti, non considerando le aziende senza SAU pari all'1,5% del numero complessivamente censito, sono ben 23.035 (pari al 40,3% del totale) le

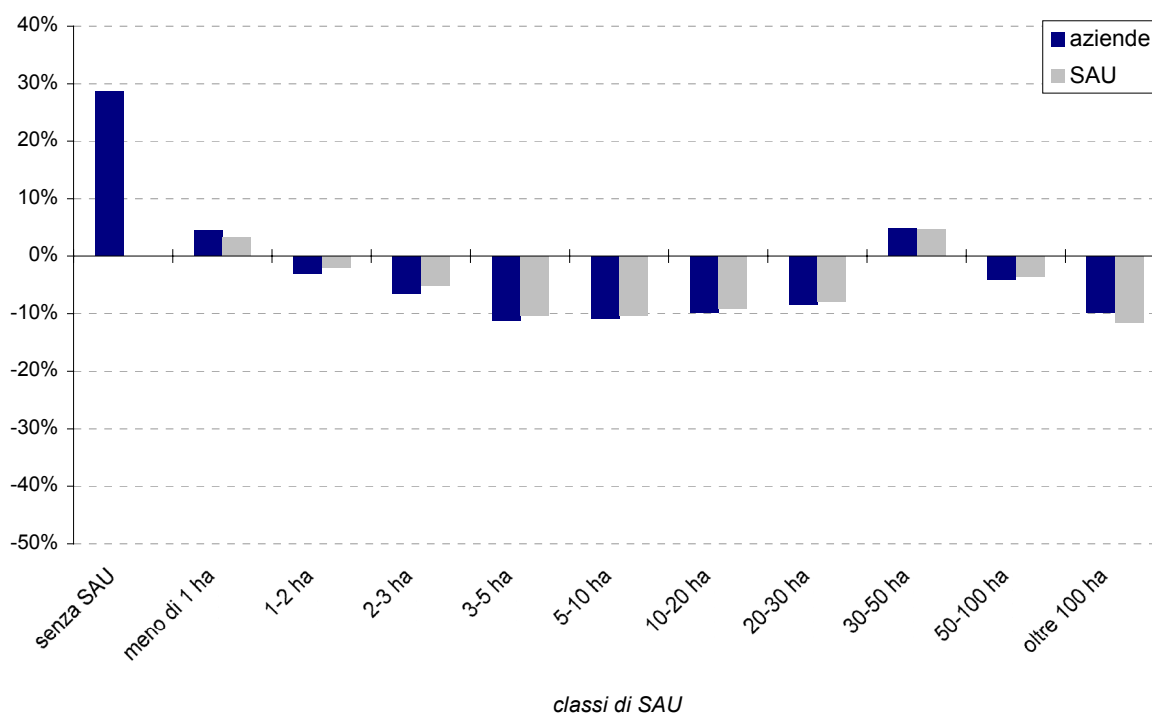
aziende che hanno meno di 1 ettaro di SAU, con un grado di copertura soltanto del 3,5% della superficie totale e del 2,8% della SAU complessivamente rilevate nella regione. Se si considerano tutte le aziende con meno di 5 ettari (escluse quelle senza SAU), la quota sale al 76,1% del totale regionale, cui corrispondono quote del 15,4% della superficie totale e del 15,7% della SAU. Al contrario, le aziende di 100 ettari ed oltre di SAU sono appena 461 e, pur rappresentando solo lo 0,8% del numero complessivo, coprono il 30,7% della superficie totale e il 28,4% della SAU.

Dal confronto con i risultati del Censimento del 1990 emergono contrazioni più o meno rilevanti del numero di aziende in tutte le classi di SAU superiori a 1 ettaro, mentre nelle classi inferiori a tale soglia si registrano aumenti rispettivamente dell'4,5% per le aziende con meno di 1 ettaro e 28,7% per quelle senza SAU. Le diminuzioni percentualmente più rilevanti, intorno al 10%, si riscontrano per le aziende di medie dimensioni (tra 3 e 20 ettari) ed in quelle di grandi dimensioni (più di 100 ettari).

Generalmente, per ciascuna classe di SAU, alla variazione del numero di aziende corrispondono variazioni pressappoco proporzionali della superficie agricola utilizzata.

Grafico 1

Regione Umbria: Aziende e superficie agricola utilizzata per classi di superficie agricola utilizzata. Variazioni percentuali 2000-1990



A seguito di questi andamenti proporzionali tra numero di aziende e relative superfici non si sono prodotti, rispetto al 1990, mutamenti significativi nella distribuzione della superficie agricola utilizzata per classi di SAU delle aziende, ad eccezione delle classi con SAU da 30 a 50 ettari e 100 ettari e oltre, le cui quote di SAU sono passate rispettivamente da 10,1% a 9,0% e da 28,4% al 29,8% del totale. Nondimeno la struttura dimensionale delle aziende agricole dell'Umbria è stata interessata da un processo di frammentazione fondiaria, concentrato nelle aziende di minori estensioni,

come comprovato dall'incremento sensibile del numero di aziende con meno di 1 ettaro di SAU.

Si mantiene invariata, nel 2000, la nettissima prevalenza delle aziende a conduzione diretta del coltivatore (92,9% del totale), che, tuttavia, mostrano al proprio interno mutamenti di composizione: in particolare, a fronte di un incremento di quelle con solo manodopera familiare, si è registrata una contrazione delle aziende con manodopera mista. Si tratta nel complesso di 53.121 aziende, di cui 49.484 che utilizzano solo manodopera familiare (86,6% del totale). Queste ultime, rispetto al 1990, registrano un aumento sia nel numero (+0,8%) sia nelle superfici (+12,9% in termini di superficie totale e +9,3% in termini di SAU). Molto nette sono invece le diminuzioni osservate per le aziende a conduzione diretta che utilizzano manodopera mista (familiare ed extrafamiliare): il numero delle aziende nelle quali il contributo lavorativo della manodopera familiare è prevalente si è ridotto del 34,0%, con una rilevante flessione in termini di SAU (-14,7%), mentre il numero delle aziende con prevalenza della manodopera extrafamiliare risulta calato del 58,2% con flessioni di entrambe le superfici pari al 36,9%. A seguito delle suindicate dinamiche si registrano incrementi delle superfici medie per azienda a conduzione diretta da 7,31 a 7,69 ettari per la superficie totale e da 4,82 a 4,96 ettari per la SAU. Tuttavia, modesti sono stati gli incrementi per le aziende con solo manodopera familiare (da 5,63 a 6,31 ettari per la superficie totale e da 3,71 a 4,04 ettari per la SAU) ma notevoli per quelle con manodopera mista. In particolare per le aziende con manodopera familiare prevalente si è riscontrato un aumento di 4,84 ettari per la superficie totale e di 3,09 ettari per la SAU. Ancora più evidente l'incremento registrato per le aziende con manodopera extrafamiliare prevalente: 14,50 ettari in più per la superficie totale e 9,39 ettari per la SAU.

Il numero delle aziende condotte "in economia", cioè quelle che si avvalgono di salariati e quelle che ricorrono esclusivamente ad imprese di contoterzismo, è aumentato di oltre il 50%. Le aziende condotte in questa forma sono solo il 7,0% del totale, ma detengono quote consistenti della superficie totale (36,3%) e della SAU (29,3%), con dimensioni medie più elevate (58,67 ettari di superficie totale di cui 27,37 di SAU) di quelle delle altre aziende. Rispetto al 1990 le aziende condotte "in economia" sono aumentate da 2.646 a 3.987 unità, hanno avuto una flessione nella superficie totale (-14,4%) e nella SAU (-15,4%). Ne conseguono variazioni negative per le corrispondenti superfici medie di circa 45 ettari nella superficie totale (da 103,26 a 58,67 ettari) e di 21,79 ettari nella SAU (da 49,16 a 27,37 ettari).

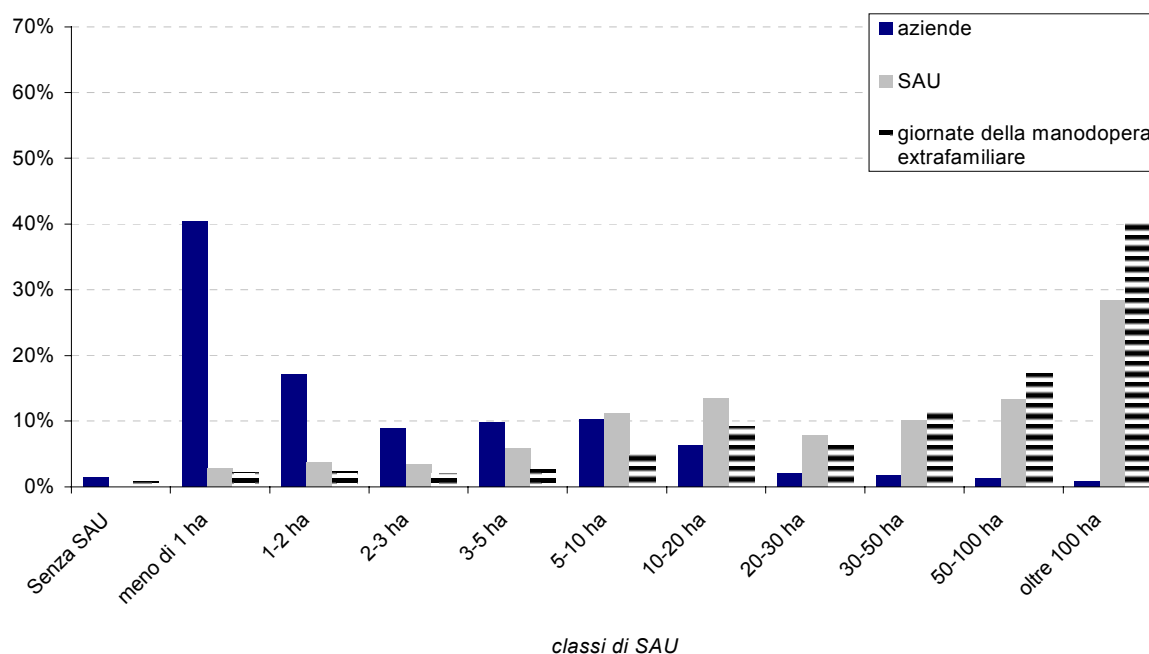
Per quanto riguarda il titolo di possesso dei terreni, continuano ad essere largamente prevalenti le aziende che hanno terreni solo di proprietà (86,9%). Queste aziende registrano contrazioni superiori a quelle complessive regionali nel numero (-7,9%) e contrazioni ancora più accentuate nelle corrispondenti superficie totale (-15,8%) e SAU (-20,4%). Al contrario, nel decennio intercensuario l'affitto ha registrato una espansione notevole nel numero delle aziende con terreni solo in affitto (+48,9) e nel numero di quelle con terreni parte in proprietà e parte in affitto (+67,4). In concomitanza con queste dinamiche sono aumentate anche le corrispondenti SAU: quasi il 36% per le aziende con terreni solo in affitto, oltre il 36% per le aziende miste. Tenuto conto delle dimensioni assolute dei terreni posseduti in affitto da entrambe le tipologie di azienda, in Umbria la SAU in affitto è aumentata del 39,6%, raggiungendo un'incidenza percentuale sul totale della SAU pari a poco più del 21%, a fronte del 14% del 1990.

Il lavoro e la meccanizzazione

Il quadro della forza lavoro impiegata nel settore agricolo appare ancora caratterizzato dalla prevalenza della manodopera familiare; infatti, soltanto il 7,7% delle aziende ricorre all'impiego di manodopera extrafamiliare assunta con contratti a termine e l'1,8% utilizza manodopera extrafamiliare a tempo indeterminato. Su un totale di 6,3 milioni di giornate di lavoro prestate nell'annata agraria 1999/2000, la quota coperta dalla manodopera familiare è stata pari all'83,7%, dato che si ottiene sommando le percentuali relative ai conduttori di azienda (51,5%), ai loro familiari (27,9%) e agli altri loro parenti (4,3%). Il restante 16,3% delle giornate, prestato da manodopera extrafamiliare, si compone di un 10,3% prestato da lavoratori a tempo determinato e di un 6,0% prestato da lavoratori a tempo indeterminato. Scomponendo questi dati per classi di SAU, si osserva che la quota di giornate di lavoro coperta dalla manodopera familiare è superiore alla media regionale in tutte le classi fino a 30 ettari (non considerando le aziende senza SAU) e che le giornate di lavoro prestate da manodopera extrafamiliare prevalgono solo nelle aziende con SAU uguale o superiore a 100 ettari dove rappresentano il 78,2% del relativo totale.

Grafico 2

Regione Umbria: Distribuzione percentuale delle aziende, della superficie agricola utilizzata e delle giornate di lavoro della manodopera extrafamiliare per classi di superficie agricola utilizzata. Anno 2000.



Per quanto riguarda la consistenza della forza lavoro, i lavoratori extrafamiliari che hanno prestato giornate di lavoro nell'annata agraria 1999/2000 sono stati in tutto 17.868 di cui il 12,7% assunti con contratti di lavoro a tempo indeterminato. La presenza dei lavoratori extrafamiliari è più forte nelle aziende condotte con salariati (176 lavoratori per 100 aziende ed il 79,7% delle giornate di lavoro complessivamente svolte) che in quelle a conduzione diretta (20 lavoratori per 100 aziende ed il 8,1 % delle giornate di lavoro), mentre la loro distribuzione per classi di SAU ne evidenzia la

più alta presenza nelle aziende con SAU superiore a 5 ettari (75,3% dei lavoratori extrafamiliari). In particolare, nelle aziende tra 5 e 20 ettari di SAU risulta concentrato il 22,8% della manodopera extrafamiliare e in quelle con 50 ettari ed oltre il 33,0%.

La manodopera familiare è sicuramente molto più numerosa. Nelle tavole che vengono oggi presentate dall'Istat si è preferito seguire il criterio di classificazione tradizionale, più attento agli aspetti sociali della ruralità, in base al quale le famiglie dei conduttori vengono considerate nella loro interezza, senza distinzione fra membri lavoranti e non lavoranti in azienda. In generale, sommando ai 56.380 conduttori i 90.806 loro familiari (non tutti lavoranti nell'azienda) e i 7.343 loro altri parenti che lavorano in azienda, si ottiene un totale di 154.529 persone, la cui distribuzione per classi di SAU risulta speculare a quella della manodopera extrafamiliare, con l'85,5% del totale dei componenti la famiglia (compresi i parenti) concentrato nelle aziende con meno di 10 ettari (escluse quelle senza SAU, dove la manodopera familiare incide soltanto per lo 1,2%). La dimensione media delle famiglie dei conduttori di aziende agricole (2,7 componenti) è di poco superiore al dato medio regionale rilevato dal recente Censimento della popolazione (2,6 componenti per famiglia)¹.

La meccanizzazione riguarda ormai una quota rilevante delle aziende agricole: quelle che utilizzano mezzi meccanici di uso agricolo (di proprietà, in comproprietà o forniti da terzi) sono in tutto 49.023, pari all'85,8% del totale. Riguardo al titolo di utilizzazione prevalgono, in linea di massima, la proprietà e il contoterzismo passivo (mezzi forniti da terzi), mentre la comproprietà dei mezzi riguarda solo una piccola percentuale di aziende. La proprietà è particolarmente diffusa per i piccoli mezzi meccanici (56 aziende su 100 utilizzatrici possiedono almeno un motocoltivatore e/o una motozappa e/o una motofresatrice e/o una motofalciatrice) e per le trattrici (circa 52 aziende su 100 che utilizzano mezzi meccanici). Al contrario, il contoterzismo passivo risulta essere il titolo di possesso prevalente nell'utilizzazione dei mezzi meno versatili e più costosi, come le mietitrebbiatrici. Le aziende che ricorrono a mietitrebbiatrici esterne all'azienda sono 18.910 (pari al 44,8% delle aziende con seminativi), mentre quelle proprietarie di questo tipo di mezzo sono soltanto 1.086 (pari al 2,6% delle aziende con seminativi).

Le coltivazioni

In Umbria, la quasi totalità delle aziende con terreni ha superficie agricola utilizzata (98,5%). La forma di utilizzazione più diffusa è quella dei seminativi, praticata dal 73,8% delle aziende con superficie. I seminativi coprono il 63,9% della SAU e il 36,5% della superficie totale delle aziende. Rispetto al 1990, tuttavia, il numero delle aziende coltivatrici è diminuito del 10,3%, molto più della variazione subita dal complesso delle aziende nella regione (-2,4%). A sua volta la superficie dei seminativi si è ridotta in misura minore delle aziende coltivatrici (-5,1%), cosicché il suo valore medio è aumentato da 5,25 a 5,56 ettari per azienda con seminativi.

Molto diffusa è anche la coltivazione delle legnose agrarie, praticata dal 73,4% delle aziende con terreni, con una superficie investita di 49.516 ettari (13,5% della SAU e 7,7% della superficie totale delle aziende). Rispetto al 1990, il numero delle aziende che praticano questo tipo di coltivazioni ha registrato un decremento (-5,8%) a fronte di

¹ 14° Censimento generale della popolazione 2001. Primi risultati provvisori. Istat, 2002

aumento della corrispondente superficie investita (+3,2%), cosicché il suo valore medio è aumentato da 1,08 a 1,18 ettari per azienda coltivatrice.

Tra le legnose agrarie, l'olivo rappresenta la coltivazione più diffusa, interessando 31.592 aziende (75,3% delle aziende con coltivazioni legnose agrarie e 55,3% di quelle con SAU) per 31.692 ettari (8,6% della SAU e 64,0% della superficie investita a coltivazioni legnose agrarie). Rispetto al 1990, le aziende con olivo sono aumentate del 15,3%, mentre la corrispondente superficie è aumentata in misura maggiore (+18,1%), cosicché la superficie media ad olivo per azienda coltivatrice è lievemente aumentata (da 0,98 a 1,00 ettari).

Anche la vite risulta abbastanza diffusa, interessando 23.950 aziende (57,1% delle aziende con coltivazioni legnose agrarie e 42,6% di quelle con SAU) per una superficie investita di 14.227,09 ettari (3,9% della SAU e 28,7% della superficie delle coltivazioni legnose agrarie). Rispetto al 1990, il numero delle aziende viticole è diminuito nel complesso del 28,3%, mentre la relativa superficie investita a vite ha registrato un decremento di intensità minore (-21,1%). Tale flessione, però, non ha interessato le produzioni di qualità, che sono al contrario in netta espansione: la vite per la produzione di vini DOC e DOCG, infatti, segna un incremento del 18,8% in termini di aziende coltivatrici e del 39,7% in termini di superficie investita, mentre diminuisce del 37,9% la superficie investita nella produzione di altri vini, con una riduzione del 29,8% delle aziende coltivatrici. Tra i due censimenti, la superficie investita a fruttiferi, pari a 2.895 ettari, è pressoché raddoppiata (+94,7%) diffondendosi in 4.503 aziende (+41,9%).

Prati permanenti e pascoli sono presenti nel 24,6% delle aziende con terreni e incidono per il 22,6% sulla SAU e per il 12,9% sulla superficie totale rilevata nella regione. Rispetto al 1990, il numero delle aziende ha registrato un incremento del 14,0%, mentre la relativa superficie investita (83.081 ettari) si è ridotta del 17,8%, ciò che ha comportato un calo significativo di 2,30 ettari nella superficie media, passata da 8,21 a 5,91 ettari per azienda coltivatrice.

I boschi, con 230.849 ettari, conservano, nonostante la riduzione della superficie complessivamente investita (-4,6%), un peso consistente sulla superficie totale delle aziende (35,9%). In particolare, hanno subito flessioni le superfici investite a fustaie (-22,8%) ed a boschi cedui (-4,0%).

Analizzando la distribuzione delle superfici fra i diversi tipi di utilizzazione per classe di SAU, si osserva che, non considerando le aziende senza SAU, quelle con più di 50 ettari hanno le più alte quote percentuali di superficie investita a colture boschive (per entrambe le classi circa il 41% della corrispondente superficie totale). Nelle stesse aziende si rilevano anche le quote più elevate di superficie totale investita a prati permanenti e pascoli.

Fatta eccezione per le aziende più piccole (meno di 1 ettaro di SAU), nelle quali le superfici investite a coltivazioni legnose agrarie risultano prevalenti, i seminativi occupano quote oscillanti tra il 29,01% ed il 47,4% della superficie totale. In particolare, la quota dei seminativi risulta superiore alla media regionale del 36,5% in tutte le classi dimensionali da 3 a 100 ettari, raggiungendo l'incidenza massima nella classe da 30 a 50 ettari. Per le coltivazioni legnose agrarie, invece, la quota di superficie investita relativamente più elevata si registra nelle aziende con meno di 1 ettaro di SAU con un valore pari al 24,3% a fronte di una media regionale del 7,7%. Nelle successive

classi di SAU l'incidenza delle coltivazioni legnose agrarie decresce regolarmente fino ad una quota minima (2,7%) nelle aziende con più di 100 ettari.

Prospetto 1

Regione Umbria: Composizione percentuale delle superfici aziendali per classi di superficie agricola utilizzata e forma di conduzione. Anno 2000

CLASSI DI SAU FORME DI CONDUZIONE	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA				COLTURE BOSCHIVE (b)	ALTRA SUPERFICIE	SUPERFICIE TOTALE
	Seminativi (a)	Coltivazioni legnose agrarie	Prati permanenti e pascoli	Totale			
Classi di SAU							
Senza SAU	-	-	-	-	87,9	12,1	100,0
Meno di 1 ettaro	17,0	24,3	4,2	45,5	32,1	22,4	100,0
Da 1 a 2 ettari	31,6	22,5	7,2	61,4	26,4	12,2	100,0
Da 2 a 3 ettari	35,6	17,1	7,7	60,4	30,0	9,5	100,0
Da 3 a 5 ettari	40,8	14,3	8,4	63,5	27,7	8,8	100,0
Da 5 a 10 ettari	44,3	11,3	8,9	64,5	29,4	6,1	100,0
Da 10 a 20 ettari	45,4	8,2	9,5	63,0	31,7	5,2	100,0
Da 20 a 30 ettari	45,3	7,3	10,1	62,8	32,7	4,5	100,0
Da 30 a 50 ettari	47,4	7,0	10,7	65,0	30,1	4,8	100,0
Da 50 a 100 ettari	37,9	4,9	11,8	54,6	41,7	3,8	100,0
100 ettari ed oltre	29,0	2,7	21,2	52,9	42,8	4,3	100,0
Totale	36,5	7,7	12,9	57,1	36,8	6,0	100,0
Forme di conduzione							
Conduzione diretta del coltivatore	42,3	9,9	11,3	63,5	29,8	6,7	100,0
Conduzione con salariati (in economia)	26,4	3,8	15,8	46,1	49,0	4,9	100,0
Conduzione a colonia parziaria appoderata	27,7	10,6	1,8	40,2	52,8	7,0	100,0
Altra forma di conduzione	26,6	11,6	12,7	50,9	39,7	9,4	100,0
Totale	36,5	7,7	12,9	57,1	36,8	6,0	100,0

(a) Compresi gli orti familiari

(b) Somma di boschi e arboricoltura da legno

L'incidenza della SAU sulla superficie totale varia sensibilmente anche in rapporto alla forma di conduzione: nelle aziende a conduzione diretta la SAU copre il 63,5% della corrispondente superficie totale, mentre in quelle condotte con salariati raggiunge appena il 46,1%. Tuttavia, questa differenza trova un significativo riscontro nella diversa SAU media delle aziende dei due sottoinsiemi: 7,69 ettari per le aziende a conduzione diretta e 58,67 ettari per quelle condotte con salariati.

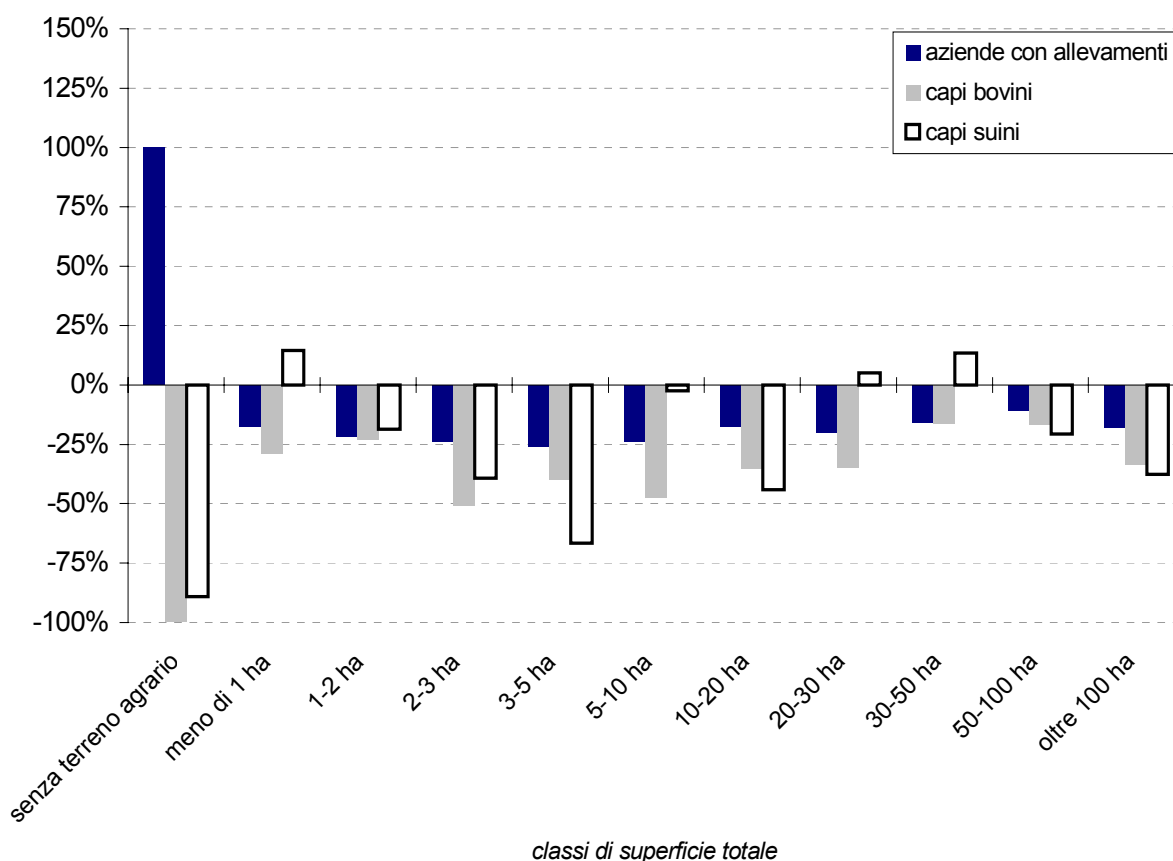
Gli allevamenti

Alla data del 22 ottobre 2000, le aziende agricole dell'Umbria che praticano l'allevamento di bestiame risultano essere 25.526, pari al 44,7% del totale. Si tratta di un dato inferiore del 20,8% a quello rilevato nel 1990, che indica l'abbandono della pratica zootecnica da parte di un gran numero di aziende. L'analisi per classi di superficie totale mostra che la diminuzione ha interessato tutte le aziende, ad esclusione

di quelle senza terreno agrario. Queste sono raddoppiate rispetto al 1990 pur rimanendo in numero molto limitato (26 aziende). Il decremento è stato più sensibile nelle aziende con superficie inferiore a 10 ettari e decrescente nelle aziende delle successive classi di superficie totale..

Gli allevamenti più diffusi sono quello avicolo (praticato in circa 89 aziende su 100 allevatrici, con oltre 8 milioni di capi), quello dei suini (29,4% delle aziende allevatrici e 250.492 capi) e quello degli ovini (14,9% delle aziende allevatrici e 149.814 capi). Seguono gli allevamenti dei bovini (13,9% delle aziende con allevamenti e 62.994 capi), degli equini (6,7% delle aziende e 8.251 capi) e quello dei caprini (2,9% delle aziende con allevamenti e 6.302 capi).

Grafico 3
Regione Umbria: Aziende con allevamenti, capi bovini e suini per classi di superficie totale.
Variazioni percentuali 2000-1990



Tutte le specie di bestiame hanno registrato diminuzioni rilevanti nel numero di aziende allevatrici, ad eccezione dei bufalini, che comunque rappresentano un fenomeno del tutto marginale nella regione. In ordine di importanza, le diminuzioni hanno interessato le aziende che praticano l'allevamento di suini (-48,8%), di ovini (-38,6%), di bovini

(-33,6%), di caprini (-34,2%). Meno rilevanti le variazioni negative delle aziende con allevamenti di avicoli (-21,7%) e di equini (-19,1%).

Il ridimensionamento del comparto zootecnico appare evidente anche in termini di consistenza degli allevamenti. Limitando l'esame alle specie più diffuse, si osserva che il numero dei capi bovini è diminuito del 35,1%, quello dei caprini e dei suini rispettivamente del 36,3% e 29,0% e quello degli allevamenti equini del 25,5%. Al contrario è sensibilmente aumentato il numero di capi per gli allevamenti avicoli (+22,0%).

Di conseguenza il numero medio di capi per azienda allevatrice presenta una dinamica caratterizzata da contrazioni, per le aziende piccole e per quelle di maggiori dimensioni, controbilanciate da incrementi per le aziende delle classi intermedie. In particolare, è da evidenziare il notevole decremento del numero di capi per gli allevamenti bovini (-4.716 capi), suini (-5.930 capi) ed avicoli (-24.478 capi) nelle aziende senza terreno agrario, seguiti da quelli più contenuti per gli ovini (-257 capi) ed equini (-9 capi), a fronte di un numero medio complessivo di capi rimasto pressoché invariato per bovini ed equini (-0,4 capi) e caprini (-0,3 capi) ed aumentato per suini (+9 capi), ovini (+ 6 capi) ed allevamenti avicoli (+129 capi).

Tavole statistiche
UMBRIA

Tav. 1

Regione Umbria: Aziende agricole, superficie totale e superficie agricola utilizzata per provincia, classe di superficie agricola utilizzata, forma di conduzione e titolo di possesso dei terreni. Anni 1990, 2000 e variazioni percentuali 2000-1990

Superfici in ettari

PROVINCE CLASSI DI S.A.U. FORME DI CONDUZIONE TITOLO DI POSSESSO DEI TERRENI	AZIENDE AGRICOLE			SUPERFICIE TOTALE			SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA		
	2000	1990	Variazioni percen- tuali	2000	1990	Variazioni percen- tuali	2000	1990	Variazioni percen- tuali
Province									
Perugia	38.110	39.642	-3,9	468.835,57	508.239,05	-7,8	280.530,00	305.164,19	-8,1
Terni	19.043	18.909	0,7	173.656,68	176.821,05	-1,8	86.611,42	91.021,19	-4,8
Totale	57.153	58.551	-2,4	642.492,25	685.060,10	-6,2	367.141,42	396.185,38	-7,3
Classi di S.A.U.									
Senza S.A.U.	871	677	28,7	11.998,61	18.809,24	-36,2	-	-	-
Meno di 1 ettaro	23.035	22.038	4,5	22.380,12	19.300,31	16,0	10.188,70	9.857,71	3,4
Da 1 a 2 ettari	9.757	10.055	-3,0	22.229,50	22.507,15	-1,2	13.646,07	13.925,07	-2,0
Da 2 a 3 ettari	5.122	5.475	-6,4	20.562,69	21.064,68	-2,4	12.429,73	13.089,04	-5,0
Da 3 a 5 ettari	5.584	6.282	-11,1	33.905,33	37.500,97	-9,6	21.537,02	23.993,57	-10,2
Da 5 a 10 ettari	5.868	6.579	-10,8	63.431,43	69.020,95	-8,1	40.912,28	45.647,20	-10,4
Da 10 a 20 ettari	3.584	3.971	-9,7	78.320,66	85.081,85	-7,9	49.373,38	54.361,50	-9,2
Da 20 a 30 ettari	1.185	1.293	-8,4	45.610,60	51.826,41	-12,0	28.632,40	31.067,20	-7,8
Da 30 a 50 ettari	980	935	4,8	57.114,44	56.801,90	0,6	37.148,74	35.513,11	4,6
Da 50 a 100 ettari	706	735	-3,9	89.826,58	82.142,62	9,4	49.008,58	50.840,99	-3,6
100 ettari e oltre	461	511	-9,8	197.112,29	221.004,02	-10,8	104.264,52	117.889,99	-11,6
Totale	57.153	58.551	-2,4	642.492,25	685.060,10	-6,2	367.141,42	396.185,38	-7,3
Forme di conduzione									
Conduzione diretta del coltivatore	53.121	55.498	-4,3	408.168,55	405.740,14	0,6	259.180,56	264.471,86	-2,0
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	49.484	49.111	0,8	312.071,58	276.475,04	12,9	196.640,34	179.862,57	9,3
<i>con manodopera familiare prevalente</i>	2.633	3.987	-34,0	52.894,83	60.801,45	-13,0	35.172,28	41.257,00	-14,7
<i>con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	1.004	2.400	-58,2	43.202,14	68.463,65	-36,9	27.367,94	43.352,29	-36,9
Conduzione con salariati (in economia) (a)	3.983	2.646	50,5	233.522,63	272.717,48	-14,4	107.608,32	127.228,26	-15,4
Conduzione a colonia parziaria appoderata	23	375	-93,9	514,72	5.908,99	-91,3	206,76	4.102,86	-95,0
Altra forma di conduzione	26	32	-18,8	286,35	693,49	-58,7	145,78	382,40	-61,9
Totale	57.153	58.551	-2,4	642.492,25	685.060,10	-6,2	367.141,42	396.185,38	-7,3
Titolo di possesso dei terreni									
Terreno solo in proprietà	49.658	53.927	-7,9	465.357,29	552.359,37	-15,8	243.158,64	305.328,95	-20,4
Terreno solo in affitto (b)	2.024	1.359	48,9	48.655,35	39.458,25	23,3	32.259,74	23.747,01	35,8
Terreno parte in proprietà e parte in affitto (b)	5.445	3.252	67,4	128.479,61	93.242,48	37,8	91.723,04	67.109,42	36,7
<i>di cui: terreno in proprietà</i>	-	-	-	69.259,98	52.808,33	31,2	46.101,20	35.081,24	31,4
<i>terreno in affitto (b)</i>	-	-	-	59.219,63	40.434,15	46,5	45.621,84	32.028,18	42,4
Totale (c)	57.127	58.538	-2,4	642.492,25	685.060,10	-6,2	367.141,42	396.185,38	-7,3

(a) Compresa le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

(b) Compresi i terreni in uso gratuito

(c) Dal totale sono escluse le aziende senza terreno agrario

Tav. 2a
Regione Umbria: Ripartizione delle superfici aziendali per provincia, classe di superficie agricola utilizzata e forma di conduzione. Anno 2000
Superfici in ettari

PROVINCE CLASSI DI S.A.U. FORME DI CONDUZIONE	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA				COLTURE BOSCHIVE (b)	ALTRA SUPERFICIE	SUPERFICIE TOTALE
	Seminativi (a)	Coltivazioni legnose agrarie	Prati permanenti e pascoli	Totale			
Province							
Perugia	181.761,97	31.810,34	66.957,69	280.530,00	160.614,97	27.690,60	468.835,57
Terni	52.782,56	17.705,63	16.123,23	86.611,42	76.025,06	11.020,20	173.656,68
Totale	234.544,53	49.515,97	83.080,92	367.141,42	236.640,03	38.710,80	642.492,25
Classi di S.A.U.							
Senza S.A.U.	-	-	-	-	10.541,60	1.457,01	11.998,61
Meno di 1 ettaro	3.800,13	5.441,59	946,98	10.188,70	7.187,53	5.003,89	22.380,12
Da 1 a 2 ettari	7.033,25	5.012,42	1.600,40	13.646,07	5.862,73	2.720,70	22.229,50
Da 2 a 3 ettari	7.326,71	3.509,89	1.593,13	12.429,73	6.176,84	1.956,12	20.562,69
Da 3 a 5 ettari	13.826,96	4.860,56	2.849,50	21.537,02	9.394,22	2.974,09	33.905,33
Da 5 a 10 ettari	28.109,73	7.150,41	5.652,14	40.912,28	18.671,53	3.847,62	63.431,43
Da 10 a 20 ettari	35.547,93	6.387,74	7.437,71	49.373,38	24.858,75	4.088,53	78.320,66
Da 20 a 30 ettari	20.670,66	3.350,67	4.611,07	28.632,40	14.935,24	2.042,96	45.610,60
Da 30 a 50 ettari	27.076,49	3.987,86	6.084,39	37.148,74	17.207,01	2.758,69	57.114,44
Da 50 a 100 ettari	34.009,97	4.404,95	10.593,66	49.008,58	37.421,97	3.396,03	89.826,58
100 ettari e oltre	57.142,70	5.409,88	41.711,94	104.264,52	84.382,61	8.465,16	197.112,29
Totale	234.544,53	49.515,97	83.080,92	367.141,42	236.640,03	38.710,80	642.492,25
Forme di conduzione							
Conduzione diretta del coltivatore	172.664,54	40.484,82	46.031,20	259.180,56	121.719,27	27.268,72	408.168,55
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	<i>129.364,48</i>	<i>30.424,86</i>	<i>36.851,00</i>	<i>196.640,34</i>	<i>93.963,55</i>	<i>21.467,69</i>	<i>312.071,58</i>
<i> con manodopera familiare prevalente</i>	<i>23.782,12</i>	<i>5.755,27</i>	<i>5.634,89</i>	<i>35.172,28</i>	<i>14.878,24</i>	<i>2.844,31</i>	<i>52.894,83</i>
<i> con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	<i>19.517,94</i>	<i>4.304,69</i>	<i>3.545,31</i>	<i>27.367,94</i>	<i>12.877,48</i>	<i>2.956,72</i>	<i>43.202,14</i>
Conduzione con salariati (in economia) (c)	61.660,89	8.943,45	37.003,98	107.608,32	114.535,15	11.379,16	233.522,63
Conduzione a colonia parziaria appoderata	142,83	54,52	9,41	206,76	272,01	35,95	514,72
Altra forma di conduzione	76,27	33,18	36,33	145,78	113,60	26,97	286,35
Totale	234.544,53	49.515,97	83.080,92	367.141,42	236.640,03	38.710,80	642.492,25

(a) Compresi gli orti familiari

(b) Somma di boschi e arboricoltura da legno

(c) Comprese le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

Tav. 2b
Regione Umbria: Ripartizione delle superfici aziendali per provincia, classe di superficie agricola utilizzata e forma di conduzione. Variazioni percentuali 2000-1990

PROVINCE CLASSI DI S.A.U. FORME DI CONDUZIONE	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA				COLTURE BOSCHIVE (b)	ALTRA SUPERFICIE	SUPERFICIE TOTALE
	Seminativi (a)	Coltivazioni legnose agrarie	Prati permanenti e pascoli	Totale			
Province							
Perugia	-5,3	0,4	-17,9	-8,1	-5,5	-16,3	-7,8
Terni	-4,4	8,7	-17,4	-4,8	4,8	-16,9	-1,8
Totale	-5,1	3,2	-17,8	-7,3	-2,4	-16,5	-6,2
Classi di S.A.U.							
Senza S.A.U.	-	-	-	-	-40,2	22,0	-36,2
Meno di 1 ettaro	-16,2	14,8	62,0	3,4	47,1	9,8	16,0
Da 1 a 2 ettari	-13,1	13,4	13,4	-2,0	16,0	-22,9	-1,2
Da 2 a 3 ettari	-11,1	4,6	6,5	-5,0	16,0	-26,2	-2,4
Da 3 a 5 ettari	-14,4	4,8	-11,1	-10,2	-4,8	-18,3	-9,6
Da 5 a 10 ettari	-13,0	1,0	-9,5	-10,4	1,8	-23,7	-8,1
Da 10 a 20 ettari	-8,9	3,2	-18,7	-9,2	-0,1	-30,0	-7,9
Da 20 a 30 ettari	-4,0	7,4	-28,0	-7,8	-16,6	-28,2	-12,0
Da 30 a 50 ettari	9,7	4,5	-13,3	4,6	-3,1	-22,0	0,6
Da 50 a 100 ettari	-0,7	6,1	-14,9	-3,6	37,7	-17,6	9,4
100 ettari e oltre	-2,0	-16,2	-21,5	-11,6	-10,0	-9,8	-10,8
Totale	-5,1	3,2	-17,8	-7,3	-2,4	-16,5	-6,2
Forme di conduzione							
Conduzione diretta del coltivatore	-1,3	8,6	-12,0	-2,0	11,0	-13,7	0,6
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	9,7	26,9	-2,9	9,3	27,7	-6,9	12,9
<i>con manodopera familiare prevalente</i>	-9,1	-14,6	-32,6	-14,7	-3,7	-30,5	-13,0
<i>con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	-36,5	-34,5	-41,1	-36,9	-37,7	-33,4	-36,9
Conduzione con salariati (in economia) (c)	-10,7	-12,9	-22,8	-15,4	-12,7	-20,4	-14,4
Conduzione a colonia parziaria appoderata	-95,3	-85,3	-98,6	-95,0	-80,6	-91,2	-91,3
Altra forma di conduzione	-55,4	-12,4	-79,1	-61,9	-55,8	-50,3	-58,7
Totale	-5,1	3,2	-17,8	-7,3	-2,4	-16,5	-6,2

(a) Compresi gli orti familiari

(b) Somma di boschi e arboricoltura da legno

(c) Comprese le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

Tav. 3a
Regione Umbria: Aziende agricole con allevamenti secondo la specie di bestiame, per provincia e classe di superficie totale. Anno 2000 e variazioni percentuali 2000-1990

PROVINCE CLASSI DI SUPERFICIE TOTALE	AZIENDE CON ALLEVAMENTI:							
	Totale	Bovini	Bufalini	Suini	Ovini	Caprini	Equini	Avicoli

VALORI ASSOLUTI (2000)

Province								
Perugia	17.885	2.694	8	5.250	2.728	451	1.202	15.824
Terni	7.641	859	-	2.253	1.087	289	497	6.877
Totale	25.526	3.553	8	7.503	3.815	740	1.699	22.701

Classi di superficie totale								
Senza terreno agrario	26	1	-	2	5	1	-	22
Meno di 1 ettaro	6.461	117	-	846	247	105	133	6.098
Da 1 a 2 ettari	4.131	211	-	957	346	83	146	3.852
Da 2 a 3 ettari	2.471	179	1	647	252	64	88	2.276
Da 3 a 5 ettari	3.151	332	-	1.023	469	80	167	2.863
Da 5 a 10 ettari	3.808	728	-	1.558	761	119	291	3.315
Da 10 a 20 ettari	2.776	824	2	1.254	751	110	279	2.325
Da 20 a 30 ettari	1.017	377	-	483	337	54	170	813
Da 30 a 50 ettari	770	333	2	361	277	48	158	578
Da 50 a 100 ettari	549	247	3	242	218	44	135	388
100 ettari e oltre	366	204	-	130	152	32	132	171
Totale	25.526	3.553	8	7.503	3.815	740	1.699	22.701

VARIAZIONI PERCENTUALI 2000-1990

Province								
Perugia	-19,6	-34,5	166,7	-48,8	-41,3	-31,8	-20,9	-20,2
Terni	-23,4	-30,6	-100,0	-49,0	-30,5	-37,7	-14,6	-24,8
Totale	-20,8	-33,6	33,3	-48,8	-38,6	-34,2	-19,1	-21,7

Classi di superficie totale								
Senza terreno agrario	100,0	-	-	-33,3	66,7	..	-100,0	266,7
Meno di 1 ettaro	-17,5	-1,7	-	-60,5	-39,3	-19,2	33,0	-17,7
Da 1 a 2 ettari	-21,7	2,4	-100,0	-52,5	-35,6	-36,6	12,3	-22,4
Da 2 a 3 ettari	-23,7	-26,9	..	-54,6	-47,6	-33,3	-24,8	-24,4
Da 3 a 5 ettari	-25,7	-41,4	-	-53,3	-44,4	-52,1	-13,0	-26,1
Da 5 a 10 ettari	-23,8	-45,2	-100,0	-46,3	-43,8	-36,4	-22,4	-25,1
Da 10 a 20 ettari	-17,8	-37,3	100,0	-40,6	-36,0	-37,1	-32,1	-20,5
Da 20 a 30 ettari	-19,8	-36,5	-	-37,9	-35,8	-28,0	-22,4	-21,4
Da 30 a 50 ettari	-15,7	-25,5	..	-35,8	-29,3	-20,0	-22,5	-19,6
Da 50 a 100 ettari	-10,9	-19,3	50,0	-29,4	-24,8	-27,9	-27,4	-7,6
100 ettari e oltre	-17,9	-8,9	-100,0	-33,0	-27,3	-25,6	-19,5	-16,6
Totale	-20,8	-33,6	33,3	-48,8	-38,6	-34,2	-19,1	-21,7

Tav. 3b
Regione Umbria: Capi di bestiame delle aziende agricole secondo la specie, per provincia e classe di superficie totale delle aziende. Anno 2000 e variazioni percentuali 2000-1990

PROVINCE CLASSI DI SUPERFICIE TOTALE	CAPI DI BESTIAME:						
	Bovini	Bufalini	Suini	Ovini	Caprini	Equini	Avicoli

VALORI ASSOLUTI (2000)

Province							
Perugia	49.121	126	223.269	113.919	4.267	6.249	3.680.706
Terni	13.873	-	27.223	35.895	2.035	2.002	4.489.576
Totale	62.994	126	250.492	149.814	6.302	8.251	8.170.282
Classi di superficie totale							
Senza terreno agrario	14	-	2.295	72	2	-	79.392
Meno di 1 ettaro	256	-	4.766	1.781	332	256	123.024
Da 1 a 2 ettari	573	-	6.559	2.658	302	332	281.365
Da 2 a 3 ettari	751	1	8.150	2.983	255	223	114.252
Da 3 a 5 ettari	1.843	-	8.803	6.892	663	536	4.217.908
Da 5 a 10 ettari	5.315	-	50.038	13.373	748	973	350.746
Da 10 a 20 ettari	10.043	7	37.078	25.039	1.134	1.205	735.262
Da 20 a 30 ettari	7.150	-	28.318	13.335	450	773	220.786
Da 30 a 50 ettari	9.084	111	29.152	22.118	371	1.036	256.260
Da 50 a 100 ettari	9.188	7	33.426	28.001	549	1.136	616.323
100 ettari e oltre	18.777	-	41.907	33.562	1.496	1.781	1.174.964
Totale	62.994	126	250.492	149.814	6.302	8.251	8.170.282

VARIAZIONI PERCENTUALI 2000-1990

Province							
Perugia	-37,0	-	-29,6	-28,7	-15,4	-12,2	-40,3
Terni	-27,4	-100,0	-23,7	-24,5	-58,0	-49,3	744,1
Totale	-35,1	-15,4	-29,0	-27,8	-36,3	-25,5	22,0
Classi di superficie totale							
Senza terreno agrario	-99,7	-	-89,2	-91,2	..	-100,0	-52,9
Meno di 1 ettaro	-28,7	-	14,6	-70,2	-87,4	1,6	-35,6
Da 1 a 2 ettari	-22,9	-100,0	-18,5	-38,6	-27,4	23,4	-6,4
Da 2 a 3 ettari	-50,8	..	-39,3	-31,8	-29,8	-31,4	-53,5
Da 3 a 5 ettari	-40,0	-	-66,6	-23,5	-11,0	-7,1	1.582,8
Da 5 a 10 ettari	-47,5	-100,0	-2,4	-33,0	-8,9	-18,0	-35,1
Da 10 a 20 ettari	-35,4	75,0	-44,2	-19,8	22,2	-15,0	24,3
Da 20 a 30 ettari	-34,8	-	5,1	-38,2	-42,7	-25,5	-24,9
Da 30 a 50 ettari	-16,2	..	13,4	-12,3	-45,8	-55,6	-90,6
Da 50 a 100 ettari	-16,5	-94,3	-20,6	-15,7	-20,9	-12,5	190,4
100 ettari e oltre	-33,3	-100,0	-37,7	-35,1	-17,5	-24,1	0,9
Totale	-35,1	-15,4	-29,0	-27,8	-36,3	-25,5	22,0

Tav. 4

Regione Umbria: Superfici medie delle aziende agricole per provincia, forma di conduzione e titolo di possesso dei terreni. Anni 1990, 2000 e variazioni assolute 2000-1990

Dati in ettari

PROVINCE FORME DI CONDUZIONE TITOLO DI POSSESSO DEI TERRENI	SUPERFICIE TOTALE (a)			SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (b)		
	2000	1990	Variazioni assolute	2000	1990	Variazioni assolute
Province						
Perugia	12,31	12,82	-0,51	7,45	7,77	-0,32
Terni	9,12	9,35	-0,23	4,65	4,89	-0,24
Totale	11,25	11,70	-0,46	6,52	6,85	-0,33
Forme di conduzione						
Conduzione diretta del coltivatore	7,69	7,31	0,38	4,96	4,82	0,14
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	6,31	5,63	0,68	4,04	3,71	0,33
<i>con manodopera familiare prevalente</i>	20,10	15,25	4,84	13,46	10,37	3,09
<i>con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	43,03	28,53	14,50	27,53	18,14	9,39
Conduzione con salariati (in economia) (c)	58,67	103,26	-44,59	27,37	49,16	-21,79
Conduzione a colonia parziaria appoderata	22,38	15,76	6,62	8,99	10,94	-1,95
Altra forma di conduzione	11,01	21,67	-10,66	5,61	13,19	-7,58
Totale	11,25	11,70	-0,46	6,52	6,85	-0,33
Titolo di possesso dei terreni						
Terreno solo in proprietà	9,37	10,24	-0,87	4,98	5,73	-0,75
Terreno solo in affitto (d)	24,04	29,03	-5,00	16,03	17,54	-1,51
Terreno parte in proprietà e parte in affitto (d)	23,60	28,67	-5,08	16,90	20,65	-3,75
<i>di cui: terreno in proprietà</i>	12,72	16,24	-3,52	8,50	10,79	-2,29
<i>terreno in affitto (d)</i>	10,88	12,43	-1,56	8,41	9,85	-1,45
Totale	11,25	11,70	-0,46	6,52	6,85	-0,33

(a) Valori calcolati sul totale delle aziende con terreno agrario

(b) Valori calcolati sul totale delle aziende con superficie agricola utilizzata

(c) Compresa le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

(d) Compresi i terreni in uso gratuito

Tav. 5
Regione Umbria: Numero medio di capi di bestiame per azienda agricola con allevamenti secondo la specie, per provincia e classe di superficie totale delle aziende. Anno 2000 e variazioni assolute 2000-1990

PROVINCE CLASSI DI SUPERFICIE TOTALE	CAPI DI BESTIAME:						
	Bovini	Bufalini	Suini	Ovini	Caprini	Equini	Avicoli

VALORI ASSOLUTI (2000)

Province							
Perugia	18,2	15,8	42,5	41,8	9,5	5,2	232,6
Terni	16,2	-	12,1	33,0	7,0	4,0	652,8
Totale	17,7	15,8	33,4	39,3	8,5	4,9	359,9

Classi di superficie totale							
Senza terreno agrario	14,0	-	1.147,5	14,4	2,0	-	3.608,7
Meno di 1 ettaro	2,2	-	5,6	7,2	3,2	1,9	20,2
Da 1 a 2 ettari	2,7	-	6,9	7,7	3,6	2,3	73,0
Da 2 a 3 ettari	4,2	1,0	12,6	11,8	4,0	2,5	50,2
Da 3 a 5 ettari	5,6	-	8,6	14,7	8,3	3,2	1.473,2
Da 5 a 10 ettari	7,3	-	32,1	17,6	6,3	3,3	105,8
Da 10 a 20 ettari	12,2	3,5	29,6	33,3	10,3	4,3	316,2
Da 20 a 30 ettari	19,0	-	58,6	39,6	8,3	4,5	271,6
Da 30 a 50 ettari	27,3	55,5	80,8	79,8	7,7	6,6	443,4
Da 50 a 100 ettari	37,2	2,3	138,1	128,4	12,5	8,4	1.588,5
100 ettari e oltre	92,0	-	322,4	220,8	46,8	13,5	6.871,1
Totale	17,7	15,8	33,4	39,3	8,5	4,9	359,9

VARIAZIONI ASSOLUTE 2000-1990

Province							
Perugia	-0,7	-26,3	11,6	7,4	1,8	0,5	-78,1
Terni	0,7	-7,7	4,0	2,6	-3,4	-2,8	594,7
Totale	-0,4	-9,1	9,3	5,9	-0,3	-0,4	128,9

Classi di superficie totale							
Senza terreno agrario	-4.716,0	-	-5.930,2	-257,3	2,0	-9,0	-24.477,9
Meno di 1 ettaro	-0,8	-	3,7	-7,5	-17,2	-0,6	-5,6
Da 1 a 2 ettari	-0,9	-11,0	2,9	-0,4	0,5	0,2	12,5
Da 2 a 3 ettari	-2,0	1,0	3,2	2,7	0,2	-0,2	-31,4
Da 3 a 5 ettari	0,1	-	-3,4	4,0	3,8	0,2	1.408,6
Da 5 a 10 ettari	-0,3	-5,0	14,4	2,8	1,9	0,2	-16,2
Da 10 a 20 ettari	0,4	-0,5	-1,9	6,7	5,0	0,9	113,8
Da 20 a 30 ettari	0,5	-	24,0	-1,5	-2,1	-0,2	-12,8
Da 30 a 50 ettari	3,0	55,5	35,0	15,5	-3,7	-4,9	-3.365,1
Da 50 a 100 ettari	1,2	-58,7	15,3	13,9	1,1	1,4	1.083,2
100 ettari e oltre	-33,6	-7,0	-24,6	-26,7	4,6	-0,8	1.192,7
Totale	-0,4	-9,1	9,3	5,9	-0,3	-0,4	128,9

Tav. 6

Regione Umbria: Aziende agricole e relativo numero di giornate di lavoro secondo la categoria di manodopera agricola, per provincia. Anno 2000

PROVINCE	CONDUTTORE	CONIUGE DEL CONDUTTORE	ALTRI FAMILIARI DEL CONDUTTORE	ALTRI PARENTI DEL CONDUTTORE	MANODOPERA EXTRAFAMILIARE		TOTALE
					A tempo indeterminato	A tempo determinato	

AZIENDE

Perugia	37.564	26.101	19.896	3.241	727	2.884	38.110
Terni	18.816	13.051	8.725	1.755	296	1.498	19.043
Totale	56.380	39.152	28.621	4.996	1.023	4.382	57.153

GIORNATE DI LAVORO

Perugia	2.353.434	765.034	544.160	200.313	293.537	516.659	4.673.137
Terni	880.208	280.115	160.808	72.695	82.104	132.116	1.608.046
Totale	3.233.642	1.045.149	704.968	273.008	375.641	648.775	6.281.183

Tav. 7
Regione Umbria: Componenti la famiglia del conduttore e manodopera extrafamiliare delle aziende agricole secondo la tipologia, per provincia, classe di superficie agricola utilizzata e forma di conduzione. Anno 2000

PROVINCE CLASSI DI S.A.U. FORME DI CONDUZIONE	FAMIGLIA DEL CONDUTTORE				MANODOPERA EXTRAFAMILIARE		
	Conduttore	Familiari del conduttore (a)	Altri parenti del conduttore	Totale	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Totale
Province							
Perugia	37.564	62.945	4.908	105.417	1.704	11.521	13.225
Terni	18.816	27.861	2.435	49.112	568	4.075	4.643
Totale	56.380	90.806	7.343	154.529	2.272	15.596	17.868
Classi di S.A.U.							
Senza S.A.U.	840	942	30	1.812	57	163	220
Meno di 1 ettaro	22.966	34.425	2.332	59.723	108	1.287	1.395
Da 1 a 2 ettari	9.710	15.266	1.136	26.112	74	1.062	1.136
Da 2 a 3 ettari	5.088	8.218	572	13.878	66	616	682
Da 3 a 5 ettari	5.533	9.223	796	15.552	98	880	978
Da 5 a 10 ettari	5.778	10.214	841	16.833	138	1.648	1.786
Da 10 a 20 ettari	3.497	6.615	559	10.671	207	2.089	2.296
Da 20 a 30 ettari	1.143	2.394	248	3.785	121	1.436	1.557
Da 30 a 50 ettari	919	1.882	201	3.002	164	1.750	1.914
Da 50 a 100 ettari	611	1.150	231	1.992	307	1.941	2.248
100 ettari e oltre	295	477	397	1.169	932	2.724	3.656
Totale	56.380	90.806	7.343	154.529	2.272	15.596	17.868
Forme di conduzione							
Conduzione diretta del coltivatore	53.121	86.770	7.079	146.970	566	10.241	10.807
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	<i>49.484</i>	<i>81.195</i>	<i>6.412</i>	<i>137.091</i>	-	-	-
<i> con manodopera familiare prevalente</i>	<i>2.633</i>	<i>4.428</i>	<i>551</i>	<i>7.612</i>	<i>176</i>	<i>6.289</i>	<i>6.465</i>
<i> con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	<i>1.004</i>	<i>1.147</i>	<i>116</i>	<i>2.267</i>	<i>390</i>	<i>3.952</i>	<i>4.342</i>
Conduzione con salariati (in economia) (b)	3.236	3.994	258	7.488	1.696	5.313	7.009
Conduzione a colonia parziaria appoderata	23	42	6	71	1	4	5
Altra forma di conduzione	-	-	-	-	9	38	47
Totale	56.380	90.806	7.343	154.529	2.272	15.596	17.868

(a) Compresa le persone che non lavorano in azienda

(b) Compresa le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

Tav. 8

Regione Umbria: Giornate di lavoro aziendale secondo la categoria di manodopera, per classe di superficie agricola utilizzata e forma di conduzione. Anno 2000

CLASSI DI S.A.U. FORME DI CONDUZIONE	MANODOPERA FAMILIARE				MANODOPERA EXTRAFAMILIARE			TOTALE
	Conduttore	Familiari del conduttore	Altri parenti del conduttore	Totale	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Totale	
Classi di S.A.U.								
Senza S.A.U.	8.589	2.802	306	11.697	6.265	2.604	8.869	20.566
Meno di 1 ettaro	620.443	258.614	39.889	918.946	8.057	14.589	22.646	941.592
Da 1 a 2 ettari	376.776	170.628	24.299	571.703	6.583	17.390	23.973	595.676
Da 2 a 3 ettari	261.700	125.475	14.889	402.064	6.885	14.243	21.128	423.192
Da 3 a 5 ettari	361.339	179.148	27.523	568.010	9.766	16.665	26.431	594.441
Da 5 a 10 ettari	583.193	319.822	40.217	943.232	13.413	37.620	51.033	994.265
Da 10 a 20 ettari	489.470	297.893	41.176	828.539	28.167	66.029	94.196	922.735
Da 20 a 30 ettari	193.502	142.543	26.536	362.581	19.368	47.922	67.290	429.871
Da 30 a 50 ettari	169.514	124.134	19.856	313.504	30.118	88.640	118.758	432.262
Da 50 a 100 ettari	115.007	83.772	22.489	221.268	55.427	122.056	177.483	398.751
100 ettari e oltre	54.109	45.286	15.828	115.223	191.592	221.017	412.609	527.832
Totale	3.233.642	1.750.117	273.008	5.256.767	375.641	648.775	1.024.416	6.281.183
Forme di conduzione								
Conduzione diretta del coltivatore	3.126.958	1.716.082	265.522	5.108.562	99.394	353.104	452.498	5.561.060
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	<i>2.760.515</i>	<i>1.496.632</i>	<i>212.168</i>	<i>4.469.315</i>	-	-	-	<i>4.469.315</i>
<i> con manodopera familiare prevalente</i>	<i>301.051</i>	<i>198.512</i>	<i>45.788</i>	<i>545.351</i>	<i>24.469</i>	<i>127.125</i>	<i>151.594</i>	<i>696.945</i>
<i> con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	<i>65.392</i>	<i>20.938</i>	<i>7.566</i>	<i>93.896</i>	<i>74.925</i>	<i>225.979</i>	<i>300.904</i>	<i>394.800</i>
Conduzione con salariati (in economia) (a)	104.650	33.276	7.024	144.950	275.606	294.125	569.731	714.681
Conduzione a colonia parziaria appoderata	2.034	759	462	3.255	15	231	246	3.501
Altra forma di conduzione	-	-	-	-	626	1.315	1.941	1.941
Totale	3.233.642	1.750.117	273.008	5.256.767	375.641	648.775	1.024.416	6.281.183

(a) Compresa le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

Tav. 9

Regione Umbria: Aziende agricole che utilizzano mezzi meccanici di proprietà, in comproprietà e forniti da terzi secondo il tipo di mezzo, per provincia. Anno 2000

PROVINCE	AZIENDE CHE UTILIZZANO:								
	Trattrici	Motocoltivatori, motozappe, motofresatrici e motofalciatrici	Mietitrebbiatrici	Macchine per la raccolta automatizzata di:					Altri mezzi meccanici
				Totale	Pomodoro da industria	Patata	Barbabietola da zucchero	Altri prodotti	

MEZZI DI PROPRIETA'

Perugia	18.542	18.924	816	310	7	15	31	260	7.414
Terni	7.028	8.410	270	50	1	3	9	37	4.460
Totale	25.570	27.334	1.086	360	8	18	40	297	11.874

MEZZI IN COMPROPRIETA'

Perugia	1.622	1.129	149	37	1	-	1	35	370
Terni	630	391	46	4	-	-	3	1	239
Totale	2.252	1.520	195	41	1	-	4	36	609

MEZZI FORNITI DA TERZI

Perugia	7.917	2.206	14.991	533	6	10	283	268	3.818
Terni	4.384	1.010	3.919	90	-	-	30	60	1.940
Totale	12.301	3.216	18.910	623	6	10	313	328	5.758

Tav. 10
Regione Umbria: Aziende agricole con coltivazioni, superfici investite da alcune coltivazioni e relative superfici medie per tipo di coltivazione. Anno 2000 e variazioni 2000-1990
Superfici in ettari

COLTIVAZIONI	AZIENDE		SUPERFICIE INVESTITA				
	Valori assoluti (2000)	Variazioni percentuali 2000-1990	Valori assoluti (2000)	Variazioni percentuali 2000-1990	Valori medi		
					2000	1990	Variazioni assolute 2000-1990
Seminativi (a)	42.184	-10,3	234.544,53	-5,1	5,56	5,25	0,31
<i>di cui: Cereali per la produzione di granella</i>	22.372	-27,3	113.871,57	-9,9	5,09	4,11	0,98
<i>Legumi secchi</i>	1.532	94,7	2.885,57	85,5	1,88	1,98	-0,10
<i>Patata</i>	1.121	-46,5	340,21	-48,7	0,30	0,32	-0,02
<i>Barbabietola da zucchero</i>	605	3,4	4.673,06	18,3	7,72	6,75	0,97
<i>Piante industriali</i>	6.796	-27,1	44.384,39	-3,1	6,53	4,91	1,62
<i>Ortive (a)</i>	22.720	-8,1	3.290,07	2,9	0,14	0,13	0,01
<i>Fiori e piante ornamentali</i>	142	-3,4	108,43	-3,0	0,76	0,76	..
<i>Foraggere avvicendate</i>	13.412	-20,7	43.079,47	-17,2	3,21	3,08	0,13
Coltivazioni legnose agrarie	41.943	-5,8	49.515,97	3,2	1,18	1,08	0,10
<i>di cui: Vite per la produzione di vini DOC e DOCG</i>	1.805	18,8	5.440,70	39,7	3,01	2,56	0,45
<i>Vite per la produzione di altri vini</i>	22.617	-29,8	8.762,42	-37,9	0,39	0,44	-0,05
<i>Vite per la produzione di uva da tavola</i>	133	44,6	23,01	36,2	0,17	0,18	-0,01
<i>Olivo</i>	31.592	15,3	31.692,16	18,1	1,00	0,98	0,02
<i>Agrumi</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Fruttiferi</i>	4.503	41,9	2.894,91	94,7	0,64	0,47	0,17
<i>Vivai</i>	178	-53,8	295,78	-0,1	1,66	0,77	0,89
Prati permanenti e pascoli	14.047	14,0	83.080,92	-17,8	5,91	8,21	-2,30
Totale S.A.U.	56.282	-2,8	367.141,42	-7,3	6,52	6,85	-0,33
Arboricoltura da legno (b)	1.388	877,5	5.790,75	803,0	4,17	4,52	-0,35
<i>di cui: Pioppeti</i>	152	7,0	377,70	-41,1	2,48	4,52	-2,04
<i>Altro (b)</i>	1.255	..	5.413,05	..	4,31	-	..
Boschi	22.708	6,5	230.849,28	-4,6	10,17	11,34	-1,17
<i>di cui: Fustaie</i>	2.821	-8,2	21.801,11	-22,8	7,73	9,19	-1,46
<i>Cedui</i>	19.945	5,7	205.027,31	-4,0	10,28	11,32	-1,04
<i>Macchia mediterranea</i>	798	..	4.020,86	..	5,04	-	5,04
Altra superficie	45.711	-5,7	38.710,80	-16,5	0,85	0,96	-0,11
Totale	57.127	-2,4	642.492,25	-6,2	11,25	11,70	-0,45

(a) Compresi gli orti familiari

(b) Nel 1990 furono rilevati i soli pioppeti e non le altre forme di arboricoltura da legno